

Nota informativa sul Seminario: *Le lingue straniere nell'Università italiana, dall'Unità al 1980*
Félix San Vicente

Nelle giornate del 6-7 aprile 2017, il Centro Interuniversitario per la Storia degli Insegnamenti Linguistici, (CIRSIL) ha tenuto il proprio seminario annuale presso l'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con il locale Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e CALCIF, e con il patrocinio di Holt.net e Accademia della Crusca. Il titolo del seminario era "Le lingue straniere nell'Università italiana, dall'Unità al 1980", e mirava a ritracciare la storia dell'insegnamento delle lingue straniere e dell'italiano per stranieri nell'università italiana nel periodo intercorso fra due date fondamentali: l'Unità nazionale nel 1861 e la Legge 382 del 1980, particolarmente significativa nella modernizzazione e nell'aggiornamento dell'università italiana in risposta agli importanti cambiamenti sociali ed economici caratterizzanti il paese a partire dalla seconda industrializzazione del dopoguerra.

L'incontro si è suddiviso in tre sotto-temi. Uno generale sulla maniera in cui, nella prima metà del XX secolo, l'insegnamento delle lingue straniere si è reso progressivamente indipendente da ambiti affini come quello letterario e filologico, fino ad arrivare al consolidamento delle prime cattedre universitarie di lingua istituite per insegnamenti complementari in Facoltà come quella di Economia, Magistero o Filosofia e Lettere; il secondo relativo alle trasformazioni dei metodi e degli strumenti di apprendimento/insegnamento improntati alle nuove prospettive aperte dalla linguistica per lo sviluppo della didattica delle lingue; il terzo infine ha riguardato i protagonisti di queste trasformazioni e conseguenti interazioni, ossia i profili sociologici e culturali di professori e discenti. Il terzo, infine, era relativo ai soggetti e protagonisti della trasformazione e interazione della didattica, ossia i profili sociologici e culturali di professori e discenti; in questa prima approssimazione allo studio della L2 risultano fondamentali la ricostruzione dei dati biobibliografici di coloro che si occupavano dell'insegnamento e delle loro finalità e destinatari, questi ultimi in aumento esponenziale nel periodo menzionato. In questo contesto, sono anche emersi alcuni luoghi in cui la glottodidattica della lingua straniera e seconda si è sviluppata con l'attivazione di corsi specifici e pubblici in costante crescita.

Fra le comunicazioni presentate, nelle quali confluiscono uno o più temi fra quelli qui sopra delineati, è notevole l'attenzione rivolta alla storia dell'insegnamento dell'italiano come L2 a partire dagli anni del dopoguerra in tre università pioniere: Perugia, Stranieri di Siena e Statale di Milano. Su Perugia ha focalizzato il suo intervento Sandra Covino, con particolare riferimento alla figura di Romano Guarnieri per la metodologia glottodidattica. Donatella Troncarelli si è occupata di Siena. Silvia Morgana, presidente del CALCIF, Stefania Scarpetta, Donatella Zema, e Valentina Zenoni hanno illustrato gli esordi dei corsi estivi di lingua e cultura italiana della Statale a Gargnano del Garda. La caratteristica comune dei tre interventi è stata la presentazione di numerosi dati riguardanti il profilo / l'impostazione della didattica, basati su fonti di archivi universitari e sulle testimonianze personali e di altre fonti, comprese quelle giornalistiche. Grande interesse, sia in queste che in alcune delle comunicazioni successive, è stato suscitato dallo studio dei testi degli archivi storici di diverse università, alcuni dei quali sono ora online, e che contengono importanti informazioni che risalgono per ora fino alla metà del XIX secolo.

Data l'importanza storica rivestita dall'insegnamento del francese come seconda lingua fino agli anni sessanta del secolo scorso, non sorprende che fossero tre gli interventi dedicati a tale lingua. Paola Cifarelli ed Elisabetta Barale hanno presentato il risultato di ricerche svolte nell'archivio della *Facoltà di Lettere* di Torino riguardo all'insegnamento della storia della lingua francese fra gli anni sessanta e

ottanta, uno dei pochi esempi nell'università italiana, mentre Monica Barsi si è occupata della metodologia didattica dei manuali utilizzati negli anni cinquanta; infine, Micaela Rossi ha presentato i metodi di insegnamento adottati presso l'Università di Genova già negli anni ottanta, precisamente riguardo alla rivoluzione copernicana della metodologia negli approcci di tipo comunicativo.

Nella giornata di venerdì, cinque sono state le comunicazioni dedicate agli esordi della lingua spagnola in ambito universitario, con prospettive e delimitazioni storiche e geografiche diverse. Felisa Bermejo ed Elisabetta Paltrinieri, servendosi dell'archivio online, hanno illustrato il panorama dell'epoca iniziale dell'ispanismo linguistico a Torino e dell'ufficializzazione di corsi di lingua in diverse facoltà; Carmen Castillo ha dedicato il suo intervento al profilo della figura di Anna Maria Gallina nei primi corsi di lingua spagnola dell'Università di Padova negli anni cinquanta del secolo scorso, e i suoi collegamenti con i corsi della Facoltà di Scienze Politiche come indicatore esemplare di una tendenza che si accentuerà a partire dagli anni settanta e consistente nella separazione dell'attività scientifica e didattica, concentrando la prima sulle aree filologiche e letterarie, e riducendo la seconda all'apprendimento meramente strumentale. Hugo E. Lombardini dell'Università di Bologna-Forlì ha analizzato il primo testo dedicato all'insegnamento della lingua spagnola nell'università italiana: *Spagnolo* (1879) di Ernesto Monaci e Francesco D'Ovidio. L'opera, che si può perfettamente includere nella tradizione dello spagnolo per italofoeni, si distingue però al suo interno per la sua condizione di grammatica "universitaria" per la descrizione e interpretazione, sia negli aspetti grafici che in quelli strutturali e di contenuto. Elena Landone dell'Università degli Studi di Milano ha affrontato il cambiamento introdotto dalle nuove tecnologie nell'insegnamento dello spagnolo a cavallo degli anni settanta e ottanta in relazione alle esperienze milanesi dei suoi predecessori e maestri. Infine, l'attuale Presidente di AISPI Maria Vittoria Calvi ha risposto alla chiamata con una comunicazione in cui ha tracciato, con una prospettiva autobiografica, lo sviluppo istituzionale della lingua spagnola nell'università italiana fra il 1970 e il 1980, indicando momenti, persone e documenti chiave per comprendere le caratteristiche del suo sviluppo.

La lingua russa è stata oggetto di analisi in due comunicazioni; nella prima, Alessandro Cifariello dell'Università di Chieti-Pescara, ha presentato un'approfondita esposizione sullo stato dell'insegnamento del russo nell'università italiana nel XIX secolo, ricostruendo, per quanto possibile, programmi, bibliografia, metodologia e obiettivi dei corsi di lingua russa tenuti da Giacomo Lignana, Domenico De Vivo e Henryk Grzymała Lubański presso il R. Collegio Asiatico e le R. Università di Napoli e Roma. Laila Paracchini, invece, si è concentrata sulle prime fasi del suo insegnamento alla Statale di Milano.

Con una vasta esperienza nel settore, Andrea Nava dell'Università di Milano ha tracciato un quadro della *grammaticografia universitaria della lingua inglese in Italia* nei due decenni successivi alla fine del secondo conflitto mondiale, periodo in cui, in seguito agli sviluppi che si verificano nel campo della linguistica teorico-descrittiva, nel contesto accademico europeo si diffonde il 'genere' della grammatica di lingua inglese indirizzata esclusivamente ad un pubblico di specialisti (studenti di lingue e letterature straniere e insegnanti in formazione). La produzione grammaticografica universitaria italiana per l'inglese nei due decenni presi in esame rimane ancorata ai modelli dei testi con finalità pedagogica in uso nelle scuole secondarie, con qualche timida apertura verso le innovazioni della linguistica applicata, che risultano essere state recepite dagli anglisti italiani in misura maggiore rispetto agli sviluppi della grammaticografia e della linguistica descrittiva.

La giornata di giovedì si è conclusa con una tavola rotonda, coordinata da Giovanni Iamartino, il cui scopo era riflettere sul presente e futuro delle lingue cosiddette ‘minori’ – lingue della tradizione europea coltivate da un numero limitato di studenti, oppure lingue extra-europee che solo negli ultimi decenni hanno avuto un forte incremento d’interesse in Italia. Sono intervenuti Simone Dalla Chiesa, sullo stato dello sviluppo raggiunto dal giapponese nell’università italiana; Clara Bulfoni, sul cinese; e Andrea Meregalli, in relazione alle lingue scandinave. Alessandro Cassol ha fatto riferimento nel suo intervento allo sviluppo di altre lingue minori con uno status incipiente e in alcuni casi incerto nell’Università italiana.

Gli interventi presentati al Seminario CIRSIL 2017 hanno offerto un panorama di varie linee di ricerca attualmente aperte sulla storia dell’insegnamento delle seconde lingue “grandi, piccole e minori” nell’università italiana in un periodo di grande interesse come quello che intercorre fra l’Unità d’Italia e l’applicazione della riforma universitaria del 1980. In alcuni casi, si può affermare che per la prima volta sono stati consultati archivi che hanno chiarito le motivazioni, culturali e socio-economiche, o semplicemente contingenti, per cui è iniziato il loro studio, e anche le caratteristiche generali del loro sviluppo in relazione a normative di tipo ministeriale o a disposizioni e pratiche didattiche di determinate Facoltà. L’itinerario tracciato finora, molto diverso da lingua a lingua a seconda dei periodi, in rilevanza sociale e in volume di studi offre elementi comuni giacché fino ad anni recenti lo studio della lingua in ambito universitario costituiva un mero strumento per un altro tipo di analisi: oggetto primario estetico e letterario o filologico da cui poco a poco ci si allontana affinché l’interesse per la lingua possa costituire una finalità sistematica di tipo comunicativo e interazionale in sé, con la quale si sviluppano attività professionali che attualmente, oltre all’insegnamento, includono il complesso mondo della traduzione e dell’interpretazione. Nel quadro tracciato, finora incipiente, personalità di insegnanti e docenti, metodi, manuali e materiali lessicografici, una geografia degli insegnamenti linguistici, una rete di comunicazione e di scambio di queste esperienze, si presentano come linee di ricerca promettenti e sulle quali il CIRSIL intende proporre nuove iniziative per osservare, lingua per lingua, il grado di relazione fra la ricerca linguistica e le proposte didattiche di tipo strumentale sottolineando routine, anomalie, e cause, spesso sorprendentemente diverse, del successo o dell’insuccesso di determinate proposte ed esperienze didattiche.

BIBLIOGRAFIA

[Vengono segnalate i lavori destinati: i) alla storia dello studio delle seconde lingue (incluso latino e greco) nelle università italiane nel XX e XX secolo; ii) alla storia dello studio delle grammatiche, manuali, vocabolari e in genere opere di rilievo che abbiano avuto come destinatari gli studenti universitari; iii) archivi universitari e: iv) riviste destinate allo studio della storia delle università italiane]

AISPI (1993). *L'apporto italiano alla tradizione degli studi ispanici, Nel ricordo di Carmelo Samonà*. Napoli, 30 e 31 gennaio, 1° febbraio 1992, Roma, Istituto Cervantes.

Bonamore D. (2004). *Lingue minoritarie, lingue nazionali, lingue ufficiali nella Legge 482/1999*, Milano, FrancoAngeli.

Amante B. (1880). *Manuale di legislazione scolastica vigente ovvero raccolta di Leggi, Regolamenti, Circolari e Programmi sulla Pubblica Istruzione*, Roma, Stamperia Reale.

- Bisquerra C. (2005), "Le statut du professeur de français en Italie (Abruzzes, 1860-1880), *Documents pour l'Histoire du Français Langue Etrangère ou Seconde*, 33-34, 169-186.
- Bollettieri Bosinelli, R. M. (1980). "La funzione delle lingue nelle Facoltà di Scienze Politiche", L. Jottini (a cura di), *Il ruolo delle lingue nelle facoltà di scienze politiche : l'insegnamento dell'inglese per scopi specifici : atti del Seminario nazionale di studi : Cagliari, 9-12 aprile 1978*, Cagliari, Edizioni della Torre, 39-43.
- Brizzi, Gian Paolo; Del Negro, Piero; Romano, Andrea (a cura di) (2007). *Storia delle università in Italia*. Messina, Sicania.
- Cagianò de Azevedo, R. (a cura di) (2006). *La Facoltà di Economia: Cento Anni di Storia, 1906-2006*, Soveria Mannelli, Rubbettino Editore
- Cancellier, A. ; Messina Fajardo, L. A.; Martínez Pésico, M. (a cura di) (2016). *Lingue e politica Lo studio delle lingue straniere in Facoltà, Corsi di studio e Dipartimenti di Scienze politiche*, Ariccia, Aracne.
- Cigada, S. Galazzi, E. (2004). *L'insegnamento del francese nell'università italiana*, Atti del Convegno «Studi di Linguistica Francese in Italia» (Università Cattolica del Sacro Cuore 18 - 19 aprile 2002), La Scuola, Brescia.
- Carli, A. (2004). "Plurilinguismo e lingue minoritarie nella politica linguistica europea", *Revue française de linguistique appliquée*, 9(2), 59-79.
- Ciaravolo, M. (2007). "La comprensione interscandinava nella didattica", *Culture* 20 pp. 161-173.
- Colombini Mantovani, A. (1995). "Note sull'insegnamento del francese a Milano ai primi dell'Ottocento", "Il n'est nul si beau passe temps que se jouer à sa Pensée", *Studi di Filologia e di letteratura francese in onore di Anna Maria Finoli*, Pisa, Edizioni ETS, 369-381.
- Di Bello, G.; Mannucci, A.; Santoni Rugiu, A. (1980). *Documenti e ricerche per la storia del Magistero*, Firenze: Manzuoli
- Dodd, W. N. (1982). "Risultati dell'inchiesta AIA sull'insegnamento della lingua inglese in alcune sedi campione dell'Università italiana", E. Siciliani, R. Barone and G. Aston (eds.), *La Lingua inglese nell'università. Linee di ricerca, esperienze, proposte*, Bari, Adriatica Editrice, 155-174.
- Dovetto, Francesca M. (1991). "La polemica sulla denominazione dell'insegnamento linguistico dall'unità al 1936 con particolare riguardo ai suoi aspetti napoletani", *Archivio glottologico italiano*, 76, fasc. 1, 106-113.
- Dovetto, Francesca, M. (2001). *Giacomo Lignana : gli albori dell'insegnamento linguistico nell'Italia postunitaria*, Torino, Orbassano, Stampa grafica Esse.
- Ferretti A. (1874). *De l'enseignement des langues étrangères*. Reggio: E. Calderini.
- Galazzi E. (2002). *Le son à l'école. Phonétique et enseignement des langues (fin XIXe s.- début XXe s.)* Brescia, La Scuola.
- Jottini, L. (1980) *Il ruolo delle lingue nelle facoltà di scienze politiche. L'insegnamento dell'inglese per scopi specifici*. Atti del Seminario nazionale di studi. Cagliari 9-12 aprile 1978. Edizioni della Torre.

- Jottini, L. (1987). "Le lingue oggi nelle facoltà di scienze politiche : problematiche", P. Balboni, M. Gotti (a cura di). *Glottodidattica : aspetti e prospettive*, Bergamo, Juvenilia, 316-319.
- Jottini, L. (1976). "L'insegnamento della lingua inglese presso la Facoltà di Scienze politiche", *Annali della Facoltà di Scienze politiche / Università di Cagliari*, vol. 1, 370-382.
- Lillo, J. (1990). *Les grammaires de Ludovico Goudar, 1744-1925*. Palermo: Università di Palermo, Facoltà di lettere, Istituto di Lingue e Letterature straniere.
- Lipson, M. (2002). "Pedagogical Applications of Hallidayan Functional Grammar in University EFL Courses", *Textus* 15(2), 369-388.
- Lucchini, G. (1990). *Le origini della scuola storica. Storia letteraria e filologica in Italia (1866-1883)*, Bologna, Il Mulino.
- Mandich, A.M. (2002). *Insegnare il francese in Italia. Repertorio di manuali pubblicati in epoca fascista (1923-1943)*, Bologna, CLUEB.
- Mandich, A.M. (2005). "Préparation et vérification des compétences, des professeurs de langues vivantes en Italie aux XIXe-XXe siècles", *Documents pour l'Histoire du Français Langue Etrangère ou Seconde*, 33-34, juin, 63-78.
- Mandich, A. M.; Ranzani, B. (a cura di) (2007). *L'editoria italiana per le lingue*. Atti della giornata di Bologna (12 gennaio 2006). Quaderni CIRSIL, 6.
- Minerva, N. (a cura di) (2003). *Insegnare il francese in Italia : repertorio di manuali pubblicati dal 1861 al 1922*, Bologna, CLUEB.
- Minerva, N.; Pellandra, C. (a cura di) (1997). *Insegnare il francese in Italia : repertorio analitico di manuali pubblicati dal 1625 al 1860*, Bologna, CLUEB (2 ed. ampliata).
- Morelli, Patrizia (2009). *Una cultura classica per la formazione delle élites. L'insegnamento del latino nei Ginnasi-Licei postunitari attraverso l'inchiesta Scialoja sull'istruzione secondaria (1872-1875)*. Macerata, EUM.
- Porcelli, G. (ed.) (1994). *La Grammatica Inglese e il suo Insegnamento*, Brescia, La Scuola.
- Prat Zagrebelsky, M. T. (ed.) (1991). *The Study of English Language in Italian Universities*, Alessandria, Edizioni dell'Orso.
- Rajna, P. (1878). "Le letterature neolatine nelle nostre Università", *Nuova Antologia*, XXXVII, 270-90.
- Resti, E. /2011). *L'Università Bocconi Memorie di un testimone*, EGEA S.p.A.
- Rigobon, P. (2012). "Per una storia dell'insegnamento di Lingua e letteratura catalana nell'Università "Ca' Foscari" di Venezia", *La Catalogna in Europa l'Europa in Catalogna. Transiti passaggi traduzioni*. IX Congresso internazionale dell'Associazione italiana di studi catalani, Venezia 14-16 febbraio 2008.
- San Vicente, A. L. De Hériz, M. E. Pérez Vazques (eds). (2014). *Perfiles para la historia y crítica de la gramática del español en Italia: siglos XIX y XX. Confluencia y cruces de tradiciones gramaticográficas*, Bologna, Bononia University Press

Scaramuzza, M. R. (1996). "Nota sobre la enseñanza del español en la "Università degli Studi di Milano", in M.V. Calvi, *La lingua spagnola dalla Transizione a oggi (1975-1995)*, 205-208.

Takeshita, T. (2017). *La lingua giapponese nell'università italiana. Analisi contrastiva giapponese-italiano. Unificazione didattica di lingua e discipline nipponistiche*, Bologna, CLUEB.

Tosi, Renzo, (2002) "Appunti sulla storia dell'insegnamento delle lingue classiche in Italia", *Quaderni del CIRSIL*, 121-128.

Vedovelli, M. (2010). *Guida all'italiano per stranieri*, Roma, Carocci.

Wegener, A. (2011). "Danske grammatikker på italiensk", M. Ciaravolo, A. Meregalli (a cura di), *L'uso della storia nelle letterature nordiche. Le lingue nordiche fra storia e attualità*, Milano, Cisalpino, 491-513 [traduzione del titolo: Grammatiche danesi in italiano].

P.Diadori, M.Palermo, D.Troncarelli, *Manuale di didattica dell'italiano L2*, Perugia, Guerra, 2009

P.Balboni, *Didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera*, Torino, Loescher, 2014

T.De Mauro, *Storia linguistica dell'Italia unita*, Bari, Laterza, 2015 (o ed. precedenti)

Storia linguistica dell'Italia repubblicana. Dal 1946 ai giorni nostri, Bari, Laterza, 2014

Si consiglia la consultazione della rivista semestrale open access "Italiano LinguaDue", dal 2009 a oggi: www.italianolingua2ue.unimi.it. Sono liberamente scaricabili i pdf degli articoli e dei materiali.

LINK A PAGINE D'INTERESSE STORIOGRAFICO UNIVERSITARIO ITALIANO

CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA STORIA DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE: <http://www.cisui.unibo.it/>

ARCHIVI Universitari

Univ. di Bari: <http://www.uniba.it/ateneo/archivio-generale>

Univ. di Bologna: <http://www.archivistorico.unibo.it/it/?LN=IT>

Univ. di Ferrara: <http://siafe.comune.fe.it/index.phtml?id=2/universita/archivio.htm>

Univ. di Padova: <http://www.unipd.it/archivio/>

Univ. di Pavia: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/archivio-storico.html>

Uni. di Pisa: <https://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/archivio-generale-di-ateneo>

Univ. di Siena: <https://www.unisi.it/biblioteche/archivio-storico-delluniversit%C3%A0>

Univ. di Torino: <https://www.archivistorico.unito.it/it>

Univ. di Venezia: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=407

<http://web.unisa.it/ateneo/storia/documenti-storici> [nella sezione relativa al Magistero è possibile scaricare un documento con i programmi dei corsi, inclusi quelli di lingue straniere, dell'Istituto pareggiato di Magistero di Salerno]

https://phaidra.cab.unipd.it/detail_object/o:62252 [annuari della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Venezia, dal 1948 al 1951]

RIVISTE

Rivista di Storia dell'Università di Torino: <http://www.ojs.unito.it/index.php/RSUT/issue/archive>

Quaderni per la storia dell'Università di Padova: <http://www.centrostoria.unipd.it/quaderni>

Annali di Storia delle Università italiane: http://www.cisui.unibo.it/frame_annali.htm

Ringrazio i partecipanti nel Seminario e i membri del CIRSIL che mi hanno fornito i dati per elaborare questa nota e completarla con la bibliografia.